

**Empoli**

## Dimessa incinta Torna a casa e perde il figlio

**I**ncinta di nove mesi, era arrivata al pronto soccorso dell'ospedale di Empoli (in provincia di Firenze) poco dopo le 18,30 di venerdì scorso lamentando forti dolori alla pancia e al fianco destro. E ai medici aveva anche detto di soffrire da tre giorni di gastroenterite. Ma dopo alcuni esami ecografici e per individuare il battito cardiaco del feto, la ginecologa di turno non aveva riscontrato alcune anomalie e aveva deciso di dimettere la donna, 37 anni, già madre di una bambina di 2 anni e mezzo. Sembrava solo un malessere passeggero. Ma sei ore dopo le condizioni della signora si sono aggravate. Tornata nuovamente al pronto soccorso con dolori sempre più lancinanti, i nuovi esami hanno riscontrato la morte intrauterina del feto e una forte emorragia addominale. A questo punto i medici hanno deciso di procedere con un cesareo d'urgenza riuscendo a salvare l'utero della donna che è stata ricoverata. Ora la donna è ricoverata nel reparto di ostetricia ma la sue condizioni non destano alcuna preoccupazione. La direzione sanitaria ha disposto per oggi un riscontro diagnostico e avviato le procedure per riscontrare eventuali rischi clinici. Anche la direzione regionale della sanità nominerà un gruppo di esperti. «Quanto accaduto verrà esaminato valutando i fatti e l'adeguatezza delle procedure seguite», ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità, Stefania Saccardi, che ha espresso cordoglio e vicinanza alla donna alla sua famiglia.

**M. Ga.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

